

EM

MA

CULTURE  
E PENSIERI  
LIBERTARI

02

# SOS TIENI EMMA

Sottoscrivi un abbonamento e ricevi tutte le uscite di EMMA (due numeri l'anno: marzo/settembre).

**ABBONAMENTO ANNUALE:**

30 € spese di spedizione incluse

**SPEDIZIONI ESTERO:** verifica il costo della spedizione scrivendo a [info@prosperoeditore.com](mailto:info@prosperoeditore.com)

È possibile richiedere informazioni sui numeri passati scrivendo a [info@prosperoeditore.com](mailto:info@prosperoeditore.com).



# EM MA

CULTURE  
E PENSIERI  
LIBERTARI

02

# EM MA

Emma | Semestrale di culture e pensieri libertari  
n. 02, settembre 2021

[www.emmarivista.org](http://www.emmarivista.org)  
[info@emmarivista.org](mailto:info@emmarivista.org)

## Hanno collaborato

Andrea Staid, Carlotta Pedrazzini, Collettivo Scighera, Cristian Ruggieri, Eleonora Meo, Eletta Pedrazzini, Giancarlo Pasquali, Giorgio Sacchetti, Giulio D'Errico, Jacopo Franchi, Laura Carrer, Manuel Garuti, Marco Rossi, Nerosunero, Orsetta Bellani, Paolo Pasi, Pierpaolo Casarin, Pietro Spica, Pippo Gurrieri, Renzo Sabatini, Riccardo Marchesi, Sara Marchesi, Selva Varengo, Tobia D'Onofrio, Valeria De Paoli

## Redazione

Carlotta Pedrazzini, Sara Marchesi

## Progetto grafico

Giancarlo Pasquali

## Direzione editoriale

Carlotta Pedrazzini

EMMA ha riconosciuto laddove possibile i diritti delle autrici e degli autori delle immagini pubblicate su questo numero. Se vuoi rivendicare la maternità di un'immagine, contattaci e saremo felici di riconoscerla in uno dei prossimi numeri della rivista.



Prospero Editore, Via della stampa, 25 - 20026, Novate Milanese (MI)

[www.prosperoeditore.com](http://www.prosperoeditore.com)  
[info@prosperoeditore.com](mailto:info@prosperoeditore.com)

ISBN 9788831304597

Stampato nel mese di settembre 2021 ad Asti, presso STAR log srl

# OSSIGENO PER TEMPI ASFITTICI

DI CARLOTTA PEDRAZZINI

Anche per questo numero di EMMA non abbiamo previsto un tema o un concetto generale da sviluppare. Nonostante questo, procedendo nella lettura, è possibile scorgere dei fili rossi che attraversano tutti i contributi.

Pur nella loro diversità, gli scritti – che affrontano alcuni problemi caldi del nostro presente e ferite ancora aperte del passato – portano alla luce le dinamiche di sfruttamento messe in atto dalle élite di potere e la sempreverde volontà di governi e chiese di punire, respingere, eliminare chi non è considerato funzionale o conforme, così come il crescente ricorso a controllo sociale e centralismo per “risolvere” crisi e problemi. Propongono inoltre delle riflessioni sulle pratiche di resistenza e di lotta, e sulla necessità di sviluppare un pensiero critico per smascherare le bugie del potere che si fanno ogni giorno più conturbanti.

Quello che stai per leggere è un numero che conta 118 pagine, 36 in più rispetto al precedente; un incremento di foliazione che è, per noi, una sfida oltretutto un modo per affermare che è possibile proporre delle alternative, anche nel mondo sempre più asfittico dell’informazione. Per continuare però avremo bisogno di tutto il supporto che potranno fornirci lettrici, lettori, e chiunque voglia sostenerci in questo percorso.

Apriamo questo secondo numero di EMMA con articoli che affrontano due temi drammaticamente centrali del nostro presente: il cambiamento climatico e la tragedia delle politiche migratorie europee (*Il nucleare, di nuovo; Il volto coloniale del sistema di asilo*); a questi si affiancano un reportage sul porto di Gaza City (*Senza orizzonte*) e tre scritti su ciò che sta accadendo, o è accaduto, fuori dai confini italiani: le attività dei collettivi autorganizzati di famigliari di *desaparecidos* in Messico, la situazione sociale e politica della popolazione nativa in Australia e lo sviluppo delle Scuole residenziali in Canada (*Sparizioni senza fine; Accampati sulla terra dei bianchi; Nel nome di dio e dello stato*).

Nelle nuove sezioni dedicate a tecnologie, antropologia e agricoltura ci occupiamo dei dispositivi che accrescono il controllo sociale e dell’inganno dell’automazione delle piattaforme digitali (*Dispositivi di potere; Umani dietro agli algoritmi*), delle possibili ibridazioni tra sguardo antropologico e visione anarchica (*Incroci di libertà*), e dell’importanza di creare reti autogestite di produzione e distribuzione alimentare (*Mangiare è un atto politico*). La prima graphic novel di EMMA racconta la perdita di biodiversità (*Invasione di specie. Biodiversità in pericolo*), mentre per la sezione cultura ospitiamo un cut-up sullo stato di salute dell’underground (*Rassegna stanca di carta stralciata*). Delle attività della Philosophy for children-community e della necessità di sviluppare una pedagogia critica, in grado di ripensare i contenuti degli insegnamenti scolastici, se ne discute all’interno degli spazi dedicati a filosofia e pensiero (*Domandare è importante; A scuola di cultura dominante*).

Su questo numero, poi, il ritratto di donna anarchica è dedicato a Louise Michel (*Un’insegnante sovversiva*), come pure l’illustrazione del sommario e la citazione riportata nel retro di copertina; c’è spazio anche per la storia, con un approfondimento sulla presenza in letteratura degli Arditi del popolo (*Ardita letteratura popolare*) e sulle lotte contro i missili nucleari avvenute, quarant’anni fa, a Comiso, in Sicilia (*Quelle lotte contro i missili nucleari*).

Il libro recensito in questa seconda e ultima uscita dell’anno 2021 ci dà l’opportunità di riflettere sugli orrori del carcere e sul bisogno di sviluppare una nuova idea di giustizia, che faccia a meno di vendetta e violenza (*Contro il carcere*); è inoltre possibile leggere la storia del circolo milanese La Scighera (*Una zona di frontiera*), la voce di glossario dedicata all’antimilitarismo e un racconto di fiction (*A mezzanotte va la Ronda del silenzio*).

Un numero ricco, questo EMMA 02, che vuole provare ad aggregare una pluralità di approcci e di temi per restituire un quadro articolato di ciò che accade intorno a noi.

In un mare di propaganda e di notizie superficiali e teleguidate, sentiamo il bisogno di dotarci di strumenti alternativi, critici e libertari, per cercare di comprendere le nostre società. Li assicuriamo a noi come bombole di ossigeno prima di immergerci negli abissi della riflessione e dell’analisi. La discesa non è semplice, lo sappiamo bene, ma siamo determinate ad affrontarla. Perché, come ci ricorda Louise Michel, la qualità del nostro futuro dipende anche da quanto riusciremo a spingerci in profondità. **E**

- 
- 8 **SOCIETÀ**  
Selva Varengo  
Il nucleare, di nuovo  
Pippo Gurrieri  
Quelle lotte contro  
i missili nucleari
- 
- 16 **SOCIETÀ**  
Giulio D'Errico  
Il volto coloniale  
del sistema di asilo
- 
- 22 **REPORTAGE**  
Riccardo Marchesi  
Senza orizzonte
- 
- 30 **TECNOLOGIE**  
Laura Carrer  
Dispositivi di potere
- 
- 34 **TECNOLOGIE**  
Jacopo Franchi  
Illustrazioni di Giancarlo Pasquali  
Esseri umani  
dietro agli algoritmi
- 
- 39 **FICTION**  
Paolo Pasi  
Illustrazioni di nerosunero  
A mezzanotte va  
la Ronda del silenzio
- 
- 42 **MONDO**  
Orsetta Bellani  
Sparizioni senza fine
- 
- 48 **MONDO**  
Renzo Sabatini  
Accampati sulla terra  
dei bianchi
- 
- 56 **MONDO**  
Intervista a Federico Tulli  
di Carlotta Pedrazzini  
Nel nome di dio e dello stato
- 
- 62 **PENSIERO**  
Eleonora Meo  
A scuola di cultura dominante
- 
- 68 **RITRATTI**  
Eletta Pedrazzini  
Un'insegnante sovversiva
- 
- 74 **FILOSOFIA**  
Pierpaolo Casarin  
Domandare è importante
- 
- 80 **ANTROPOLOGIA**  
Andrea Staid  
Illustrazioni di Pietro Spica  
Incroci di libertà
- 
- 86 **GRAPHIC NOVEL**  
Valeria De Paoli  
Invasione di specie.  
Biodiversità in pericolo
- 
- 92 **AGRICOLTURA**  
Intervista a Michele Caravita  
di Manuel Garuti  
Mangiare è un atto politico
-

---

96 **CONTROSTORIA**  
Marco Rossi  
Ardita letteratura popolare

---

100 **GLOSSARIO**  
Giorgio Sacchetti  
Antimilitarismo

---

105 **CULTURA**  
Tobia D'Onofrio  
Rassegna stanca  
di carta stralciata

---

110 **LUOGHI**  
Collettivo Scighera  
Una zona di frontiera

---

114 **LIBRI**  
Cristian Ruggieri  
Contro il carcere

---



### Andrea Staid

è docente di Antropologia culturale e visuale presso la Naba e di Letterature contemporanee comparate all'Università degli Studi dell'Insubria. Dirige per Meltemi la collana Biblioteca/Antropologia. Il suo ultimo libro è *La casa vivente* (add editore). Collabora con varie testate tra le quali: "Left", "Il Tascabile", "La Ricerca".

### Carlotta Pedrazzini

è editor, giornalista e direttrice editoriale di "Emma". Studiosa delle donne anarchiche, in particolare di Emma Goldman, per le edizioni Zero in Condotta ha curato e tradotto il libro *Un sogno infranto. Russia 1917*.

### Collettivo Scighera

formato attraverso il coinvolgimento dei soci più attivi, il collettivo segue la gestione politica e organizzativa del circolo La Scighera dalla sua fondazione. Stabile nei principi libertari, ha visto negli anni l'avvicinarsi delle persone.

### Cristian Ruggieri

nasce in Brianza nel 1997. Libertario militante, matura il suo abolizionismo carcerario fra gli spazi autogestiti e l'Università degli Studi di Milano, dove si laurea in Filosofia. Lo trovi in biblioteca o alle feste underground.

### Eleonora Meo

è ricercatrice indipendente e attivista femminista. Dottoranda di ricerca in Studi Internazionali, si occupa di teoria postcoloniale, studi di genere, razzismo e cultura visuale.

### Eletta Pedrazzini

educatrice professionale e pedagogista. Collabora con la cattedra di Filosofia dell'Educazione dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Si occupa di progettazione, formazione e consulenza pedagogica.

### Giancarlo Pasquali

nasce qualche anno fa con le idee poco chiare su quello che farà da grande: grafico o edicolante. Da bambino sfoga la sua creatività disegnando, da adulto (più o meno) nulla cambia: nell'indecisione, è la bizzarra vocazione per il mestiere di grafico ad avere la meglio.

### Giorgio Sacchetti

classe 1951, è storico professionale e docente universitario. Ha indirizzato le sue ricerche soprattutto in tema di Anarchist Studies e Labour History. Ha al suo attivo una ragguardevole produzione scientifica.

### Giulio D'Errico

da Milano ad Atene, passando per il Galles. Ha un dottorato in storia, fa il bibliotecario per la biblioteca su ruote ECHO, traduce, cucina e scrive di migrazioni e storia culturale.

### Jacopo Franchi

vive e lavora come web content manager a Milano ed è autore del blog [www.umanesimodigitale.com](http://www.umanesimodigitale.com). Per AgenziaX ha pubblicato *Solitudini Connesse e Gli obsoleti*.

### Laura Carrer

ricercatrice e giornalista freelance. Si occupa soprattutto di sorveglianza di stato, privacy e tecnologia all'intersezione con il genere, la classe sociale e la provenienza etnica. Femminista intersezionale. Le piace molto scrivere, ma forse più fare domande.

### Manuel Garuti

attivo nel movimento anarchico dal 2009, è cofondatore del collettivo anarchico Stella Nera (Modena) e della comune libertaria La Gatta Nera (Carpi). È cofondatore di Alimentazione Ribelle e ideatore del progetto di lavoro alimentare cooperativo La Zappa e il Mestolo.

### Marco Rossi

dottore in niente, si occupa da libero ricercatore della storia dei conflitti e delle insorgenze sociali nel secolo scorso. Ha pubblicato diversi saggi con edizioni BFS, Zero in Condotta e USI-CIT. Collabora al portale di storia contemporanea "Toscana Novecento" e al periodico "Lotta di Classe".

### nerosunero

vive e lavora a Dublino dove fa parte del gruppo Illustrators Ireland. In Italia ha realizzato illustrazioni e copertine per Einaudi, Neri Pozza, Harper Collins, "Domani" e "A-Rivista Anarchica".

### Orsetta Bellani

giornalista freelance originaria della Spezia, vive in Messico e viaggia per l'America Latina dal 2009. Si occupa soprattutto di persone e movimenti che resistono alla violenza di Stato.

### Paolo Pasi

è giornalista e scrittore. Tra i suoi libri di più recente uscita *Pinelli, una storia* (elèuthera editrice) e *L'estate di Bob Marley. 1980* (Jaca Book). È anche chitarrista e compositore.

### Pierpaolo Casarin

professore a contratto presso l'Università degli Studi di Milano (dipartimento di Filosofia), impegnato nel sociale, formatore in Philosophy for children/community; dirige, per Mimesis, la collana Passaggi.

### Pietro Spica

artista, pittore, scultore. Ha collaborato, tra gli altri, con Bruno Munari, Italo Calvino e Roberto Piumini. Ha insegnato tecnica dell'acquerello e acrilico in Europa e nel Massachusetts. I suoi quadri sono esposti in numerose gallerie e collezioni private in Italia, Spagna e Stati Uniti.

### Pippo Currieri

direttore di "Sicilia libertaria", fa parte del collettivo editoriale delle edizioni La Fiaccola e Sicilia Punto L. Ex ferroviere, è militante della CUB e, tra l'altro, del movimento NO MUOS.

### Renzo Sabatini

si occupa da decenni di volontariato, pacifismo, solidarietà e razzismo. Ha lavorato a lungo nel campo della cooperazione internazionale e collaborato con radio e quotidiani locali in tre continenti.

### Riccardo Marchesi

fotografo e videomaker, negli anni ha realizzato diversi reportage e progetti in Palestina. Si dedica inoltre alla pratica dell'Urbex, esplorando e fotografando luoghi abbandonati.

### Selva Varengo

studiosa del pensiero politico contemporaneo, si occupa in particolare di anarchismo, ecologismo e questioni di genere. È autrice di numerosi articoli e di due volumi, uno su Murray Bookchin e l'altro su Pëtr Kropotkin.

### Tobia D'Onofrio

appassionato di musica e controculture, giornalista freelance, collabora con "la Repubblica XL" ed è autore e curatore per AgenziaX. Agitatore (contro)culturale in spazi occupati, nel tempo libero lavora in un call center.

### Valeria De Paoli

nata a Milano nel 1980, laureata in Scienze forestali e ambientali, ha vissuto e viaggiato tra l'Europa e l'Africa sub-sahariana. Lavora nella cooperazione internazionale e collabora a progetti socioculturali e ambientali. Appassionata di reportage illustrati, racconta tragedie vegetali e storie senza confini.